AFFARI SOCIALI
LA STAMPA
18-GIU-2020
da pag. 23
foglio 4 / 4

Calabria
Cortometraggi

"Basta serie sul computer" I film proiettati all'aperto nel paese orfano di sale

Portare la gente al cinema e il cinema alla gente». Più facile a dirsi che a farsi, in tempi di Covid. Ma gli organizzatori de **La Guarimba** hanno voluto tenere fede al loro storico slogan. L'ottava edizione del festival di cortometraggi (7-12 agosto) porta il cinema in un comune, Amantea, sciolto per mafia e orfano di sale di proiezione. Tutto gratis. «Da sempre sosteniamo il cinema come atto sociale - dice il fondatore Giulio Vita -. Dopo mesi di lockdown la gente è stufa di vedere serie sul computer». Niente di meglio, dunque, che riunirsi - mantenendo le distanze - sotto il grande schermo del parco La Grotta. In concorso ci sono 165 opere dai cinque continenti; la sezione «Americania» presenterà sei corti girati a New York durante il lockdown (uno di Spike Lee). L'idea di un festival online non è mai stata in discussione.

MARTA LAFARO

«Dobbiamo poterci guardare negli occhi per vivere a pieno l'esperienza del cinema», dice Alex Spagnolo, responsabile della programmazione. «Da calabrese, per me, è un riscatto. Sono cresciuto con scarse opportunità culturali e sento che abbiamo una responsabilità verso il territorio». FIL. FEM. —

RIPRODUZIONE RISERVATA